



La Cerva di Sant'Egidio



Anno XXII N° 20 15 Aprile 2018 3A DOMENICA DI PASQUA ANNO "B"

1ª Lettura Atti (3,13-15.17-19)

2ª Lettura 1a Giovanni (2,1-5a)

Vangelo Giovanni (24,35-48)

BOLLETTINO PARROCCHIALE

Via Chiesa di S. Egidio N° 110, 47521 Cesena (FC) - tel. 0547-384788

Sito: www.parcchiasantegidioabate.it

Nuova indirizzo E-mail: parrocchiadisegidio@gmail.com

«Lo riconobbero allo spezzare del pane»

Meditazione

(sul Vangelo)

In quel tempo, [i due discepoli che erano ritornati da Emmaus] narravano [agli Undici e a quelli che erano con loro] ciò che era accaduto lungo la via e come avevano riconosciuto [Gesù] nello spezzare il pane. Mentre essi parlavano di queste cose, Gesù in persona stette in mezzo a loro e disse: «*Pace a voi!*». Sconvolti e pieni di paura, credevano di vedere un fantasma. Ma egli disse loro: «*Perché siete turbati, e perché sorgono dubbi nel vostro cuore? Guardate le mie mani e i miei piedi: sono proprio io! Toccatemi e guardate; un fantasma non ha carne e ossa, come vedete che io ho*». Dicendo questo, mostrò loro le mani e i piedi. Ma poiché per la grande gioia non credevano ancora ed erano pieni di stupore, disse: «*Avete qui qualche cosa da mangiare?*». Gli offrirono una porzione di pesce arrostito; egli lo prese e lo mangiò davanti a loro.

Poi disse: «*Sono queste le parole che io vi dissi quando ero ancora con voi: bisogna che si compiano tutte le cose scritte su di me nella legge di Mosè, nei Profeti e nei Salmi*». Allora aprì loro la mente per comprendere le Scritture e disse loro: «*Così sta scritto: il Cristo patirà e risorgerà dai morti il terzo giorno, e nel suo nome saranno predicati a tutti i popoli la conversione e il perdono dei peccati, cominciando da Gerusalemme. Di questo voi siete testimoni*».

* Il Risorto si fa presente nei gesti liturgici della Chiesa, in questo brano nell'Eucaristia: **Lo riconobbero nello spezzare il pane.**

I testimoni, gli Undici, che all'inizio dubitano, si convincono della realtà della risurrezione: **riconoscono** Gesù perché lo vedono, lo ascoltano, possono toccarlo, lo vedono mangiare.

Il corpo del Risorto è proprio quello del Crocifisso, ma non è più terrestre: è un corpo di gloria, in una condizione di esistenza radicalmente nuova.

Stabilita la realtà misteriosa della risurrezione, gli Undici possono accedere al significato dell'avvenimento, possono accogliere il messaggio di Pasqua.



* Gesù gliene dà la chiave: **bisognava** — era il piano di Dio — **che si compissero le Scritture**: sono esse che rendono intelligibile l'avvenimento e ne mostrano il significato.

Segue l'enumerazione degli articoli del **kèrigma**, cioè del primo annuncio essenziale della fede:

- 1) **la passione e la risurrezione di Gesù**, annunciate nelle Scritture;
- 2) **la predicazione della conversione**, in vista del perdono dei peccati;
- 3) **la funzione di testimoni** assegnata agli apostoli: il ruolo di testimoni non è per forzare a credere, ma per mostrare l'urgenza del messaggio, per svegliare l'uomo dal suo sonno;
- 4) **L'incarico agli Undici di portare il messaggio a tutte le genti, cominciando da Gerusalemme**: per tale compito dovranno ricevere lo Spirito Santo.



«Lo riconobbero allo spezzare del pane»

don Carlo De Ambrogio

PAKISTAN. DAESCH FIRMA LA STRAGE DEI CRISTIANI

La formazione ha rivendicato sul Web l'assassinio di una famiglia della minoranza a Quetta, il giorno dopo Pasqua. Quattro gli uccisi, sopravvive una bimba di dieci anni

Ancora una volta, il Daesh ha rivendicato, attraverso il sito di propaganda jihadista Amaq, la responsabilità di un grave fatto di sangue contro la minoranza cristiana in Pakistan. Lunedì, una famiglia cristiana è stata uccisa da uomini armati di calibro nove mentre si recavano al mercato, nel quartiere di Quetta dove si concentra la minoranza. I quattro si trovavano nel capoluogo del Balochistan per far visita, in occasione della Pasqua, a un parente.

Quest'ultimo, Pervaiz Masih, «viveva a Quetta da 10 anni e, per la prima volta, alcuni familiari erano arrivati da Lahore e da Dubai per celebrare con lui la Pasqua - ricorda il vicino Aftab -. Aveva voluto accompagnarli a fare una passeggiata con il suo riscio a motore. Sono, però, caduti in un agguato e sono stati massacrati». Solo una ragazzina di 10 anni è sopravvissuta, seppure ferita. La provincia occidentale del Beluchistan è presa particolarmente di mira dai gruppi estremisti armati, come Tehreek- e - Taliban Pakistan, che, dal 2007, cercano di imporre al Paese una interpretazione estremista della legge coranica. Il numero complessivo degli attentati sia diminuito negli ultimi anni, anche per le offensive delle Forze armate e per una maggiore reazione della società pachistana. Le azioni terroristiche seminano ancora vittime e morte nel Paese, il secondo al mondo come popolazione islamica.

Ancora più tra le minoranze religiose. Domenica, un musulmano salita di etnia ha zara è stato ucciso e un altro ferito in un mercato della città. Lo scorso dicembre, nella settimana precedente il Natale, un attacco suicida aveva ucciso nove fedeli in preghiera in una Chiesa metodista di Quetta. Altri sessanta erano rimasti feriti. Anche in questo caso, l'attacco era stato rivendicato dal Daesh. La formazione, seppure in molti casi senza un reale riscontro, ha "firmato" numerosi attentati ed è, almeno in parte, responsabile della morte di 242 persone, secondo i dati del "Portale dell'Asia meridionale sul terrorismo".

«Va condannata senza mezzi termini la serie di uccisioni di cristiani in Pakistan e la sordità apparente delle autorità davanti alle grida della minoranza cristiana», ha dichiarato Sardar Mushtaq Gill, attivista per i diritti umani e avvocato pachistano, costretto all'esilio per il suo impegno in sostegno delle minoranze.

Da Avvenire del 4/4/2018



CASA ACCOGLIENZA
LUCIANO GENTILI
ASSOCIAZIONE ONLUS
Via Lugo, 240 - Cesena FC

Anche quest'anno puoi donare il

5 x MILLE

della tua dichiarazione dei redditi

"Una goccia anche piccola,
unita a tante altre, forma un oceano!"
(Santa Madre Teresa di Calcutta)

Mille volte GRAZIE per il vostro sostegno!

Codice fiscale **90063550405**

GRUPPO SIMEONE & ANNA

Ore 15.00 ginnastica dolce

Ore 16.00 don Gabriele

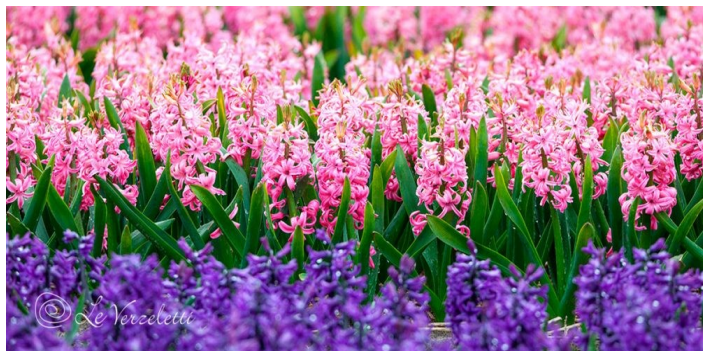
parlerà del diavolo:

Probabilmente...

PROGETTO "CRISTOFORO"

S'informa che per poter usufruire del servizio del pulmino, per i disabili e anziani, occorre telefonare dalle 10.00 alle 12.00 e dalle 16.00 — alle 19.00

al cell. 331 - 8987795



Preghiera di Taizè

Sabato 14 Aprile
ore 20:45
Chiesa di S. Egidio



*I giovani del triennio
Invitano tutta la comunità
ad un momento di preghiera
nello stile di Taizè*

*"Nel silenzio
il Signore ci parla...
...nel silenzio
ci invita a parlargli"*

I lived 

Due anziani, la panchina di un parco, i ricordi di una vita
CON QUESTO FILO CONDUTTORE VOGLIAMO CELEBRARE LA VITA
ATTRAVERSO CANTO, BALLO, RECITAZIONE E LO SPECIALE INTERVENTO DI LORIS BABBINI E LE SUE POESIE

SABATO 14 APRILE 2018

TEATRO BOGART - CESENA - ORE 21:00

Il ricavato andrà devoluto alla UNITA' OPERATIVA GERIATRIA
dell'ospedale Bufalini di Cesena - AUSL della Romagna.

Riepilogo Bilancio Parrocchiale S.Egidio Abate 2017

DESCRIZIONE	ENTRATE	DESCRIZIONE	USCITE
Cassa Comune	78.086,23	Utenze: luce/gas/acqua/tel/ rifiuti	25.539,32
Donazioni/offerte	20.800,00	Cancelleria	8.148,88
Contributi ricevuti	44.763,00	Carità poveri (v. specifica entrate)	7.125,00
Da attività: teatro/circolo	46.990,00		
Att.varie-feste-mercat.cep pesca	47.609,99	Spese culto: sacerdoti/testi/ abbigl	11.215,81
		Manifestazioni parrocchiali	5.462,09
Raccolte specifiche per:		Collaboratori/oratorio/parco/ pulizie	34.513,40
		Manutenzione impianti e varie	15.026,79
Quaresima di Carità	1.275,00	Lavori:tendone-teatro-aule-	49.904,28
Missioni	4.350,00	Nuove attrezzi/Mobili/arredi/	7.560,91
		Assicurazioni	5.388,01
Giornata del seminario	1.500,00	Rimborso Mutui/e prestiti	43.838,97
		Interessi su mutui	6.201,44
altre (ritorno servizi Elettrici)	6.298,84	Altre spese	6.833,61
TOTALE ENTRATE	251.673,06	TOTALE USCITE	226.758,51

SBILANCIO **24.914,55**

Carissimi parrocchiani, vi presento il prospetto riepilogativo del bilancio 2017 della Parrocchia di S. Egidio. Il bilancio è redatto su base annuale, come richiesto dalla Diocesi, per cassa e non per competenza.

Ci eravamo proposti lo scorso anno un periodo di transizione finanziaria per stabilizzare i nostri conti ed a fine anno possiamo certamente esserne soddisfatti. Nonostante l'incremento dei costi relativi alla gestione dell'Oratorio e lavori di manutenzione attrezzature, lo sbilancio è attivo di quasi 25.000 euro ed il saldo finale dei debiti si è ridotto notevolmente passando da 330.000€ del 2016 a 260.000 € al 31.12.2017.

Ciò è stato determinato da un incremento di entrate di varia natura: donazioni di privati, attività del teatro, attività varie con particolare riferimento al Mercatissimo e dai contributi ricevuti, fra cui spicca naturalmente la Regione con 22.500 euro, la nostra Onlus che ha contribuito a sostenere buona parte delle spese dell'Oratorio insieme al Comune. La Parrocchia come già noto ha due mutui che sta onorando regolarmente.

La voce Carità presenta un importo di 7.125 in prevalenza a favore delle missioni (Tanzania) a cui occorre aggiungere gli importi della Casa dell'Accoglienza, che gestisce a parte, come già avviene da vari anni, l'attività a favore dei poveri e bisognosi tramite la Caritas, che presenterà a breve il proprio bilancio.

A nome di don Gabriele Vi ringrazio per il generoso sostegno, anche economico, che non mancate di dare a questa comunità.

Il segretario C.P.A.E.